

Al Direttore Generale  
Dott. Riccardo Grasso

Al prorettore all'Organizzazione  
Prof. Gino Santoro

p.c. Relazioni Sindacali

Pisa, 16 aprile 2015

**OGGETTO: Richiesta dati personale tecnico-amministrativo - Chiarimenti.**

Gentile Direttore,

a seguito della Sua risposta inviataci per mail il 10 aprile 2015 ore 10:23 in cui si rifiuta di fornire i dati da noi richiesti con mail del 31 marzo 2015 ore 9:55, intendiamo chiarire meglio l'oggetto della richiesta che pare essere stato frainteso.

Al fine di garantire a questa RSU e alle Oo.Ss. informazioni necessarie all'espletamento delle proprie prerogative sindacali garantite dal CCNL, dal Protocollo di Intesa sulle Relazioni Sindacali e dal Contratto Integrativo, abbiamo la necessità di avere alcuni dati che vanno a impattare direttamente sulle materie oggetto di contrattazione e informazione preventiva.

In primo luogo, abbiamo bisogno di sapere le cessazioni di personale avute nel corso dell'ultimo quadriennio con l'indicazione anonima ma dettagliata delle categoria, posizione economica, area di appartenenza e struttura di servizio. Il dato si rende necessario per verificare la corretta costituzione del fondo del salario accessorio e in particolare del fondo destinato alle PEO. La stessa esigenza l'abbiamo per le assunzioni, dato che la costituzione e quantificazione del fondo risente delle dinamiche occupazionali, così come il suo abbattimento previsto dalla normativa vigente. Facciamo inoltre presente che se la macroorganizzazione non rientra nelle materie di contrattazione e concertazione, rappresenta comunque argomento su cui spetta alla parte sindacale informazione successiva. L'allocazione delle risorse del personale, inoltre ha diretta ricaduta sull'applicazione dell'accordo relativo alle posizioni previste dall'art. 91 comma 1 e 2 e quindi di stretto interesse della RSU.

Nell'ottica di approfondire alcuni aspetti legati al fondo del salario accessorio, intendiamo avviare un'analisi del personale temporaneamente in comando o distacco presso l'ateneo, oltre che del personale universitario in comando o in distacco presso altre amministrazioni. Sul punto la parte pubblica è consapevole che in altri Atenei la quantificazione del fondo risente anche di questo aspetto e saremo interessati ad approfondire la nostra situazione.

In ultimo, riteniamo necessario conoscere l'attuale situazione del personale Part-Time in

servizio presso l'Ateneo per avere dati sull'applicazione delle leggi e dell'accordo che regola questo istituto. Sapere, infine, quante unità di personale sono in aspettativa e il periodo della durata della stessa, costituisce elemento di informazione utile a verificare la necessità di distacchi temporanei interni tali da garantire la funzionalità degli uffici interessati e carichi di lavoro adeguati.

Nel rispetto delle prerogative sindacali e per favorire *“un sistema di relazioni sindacali improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti, orientati alla prevenzione dei conflitti, in grado di favorire la collaborazione fra le parti, per il perseguimento delle finalità individuate dalle leggi, dai contratti collettivi”* (Art. 3 comma 2 del CCNL) richiamiamo gli articoli del vigente CCNL e del Protocollo di Intesa delle Relazioni Sindacali del 20 gennaio 2012 che giustificano e dettagliano meglio le ragioni della nostra richiesta di dati: CCNL: Artt. 4, 5, 6, 7, 8, 11, 18, 21, 32, 33 e 37; Protocollo di Intesa: Artt. 5, 6, 7 e 9.

Con l'occasione intendiamo ricordare all'amministrazione quanto deciso all'ultimo tavolo di contrattazione in cui, a seguito della nostra richiesta di chiarimenti sulla circolare relativa alla comunicazione da parte del personale dell'assenza per malattia, ci avete confermato che avreste inviato una lettera di rettifica degli aspetti censurabili presenti nella vostra prima comunicazione. Ci pare che ad oggi tale circolare di rettifica non sia stata ancora inviata al personale e alle strutture, producendo effetti di estrema variabilità nelle modalità adottate e creando conflittualità che sarebbe possibile eliminare specificando meglio quando già da voi detto al tavolo di contrattazione.

Il Coordinatore della RSU  
Marco Billi